

## **SCRIVERE INSIEME**

Questo progetto di apprendimento cooperativo nasce dall'idea della scrittura creativa all'interno delle classi ed in parallelo con classi diverse in giro per l'Italia. Lo scorso anno una classe dell'istituto aveva partecipato alla staffetta di scrittura creativa promossa da Bimed trovando il progetto molto interessante per la progettazione di rete, lo scambio con altri docenti e ragazzi, l'interdisciplinarietà della proposta, il tema centrale della legalità e della cittadinanza attiva sui cui l'istituto lavora insieme da diverso tempo.

L'attività proposta a prima vista è semplice ma molto fruttuosa: a partire da un incipit dato da un autore di letteratura per ragazzi scrivere un capitolo di una storia che si sviluppa, appunto, a staffetta. Così, una storia iniziata a Napoli finisce a Vercelli, ed una iniziata a Genova finisce in Libano o in Ecuador, nelle scuole italiane presenti all'estero.

Così, dall'idea di mettere al centro la scrittura e la collaborazione attiva tra i ragazzi in presenza ed a distanza nel rispetto delle regole e nell'educazione alla cittadinanza attiva nasce il progetto

**Scrivere insieme.**

### **I capisaldi del progetto:**

#### **La progettazione di rete**

Scrivere insieme vuol anche dire progettazione insieme e condividere.

La ricchezza di questo progetto è stata sicuramente la progettazione di rete con alcune realtà del territorio e con esperti e specialisti della scrittura.

Hanno collaborato al progetto come esperti di scrittura, lettura ad alta voce e didattica per ragazzi la biennale delle arti e del mediterraneo (BIMED) in particolare la responsabile dell'area nord Linda Garolafo ed il direttore Andrea Iovino, la rivista Andersen ed in particolare l'autore di libri per ragazzi Anselmo Roveda, la fondazione Onlus Radio Magica in particolare la sua ideatrice Prof. Elena Rocco, la biblioteca Mereta dell'istituto e la casa editrice Fratelli Frilli editori per il percorso "giallo in biblioteca," Direzione Didattica 1° Circolo "E. De Amicis" di Enna per il Concorso "Angelo Signorelli ...la magia delle favole" promosso e sostenuto da Bimed, l'Associazione Donatori di Voce di Genova, l'associazione italiana Dislessia per i disturbi specifici dell'apprendimento, Il Municipio centro est ed in particolare l'assessore Paola Ravera per la logistica e il supporto tecnico per la progettazione di eventi e come partners attivi molte scuole del Nord Italia: la Scuola Media Unificata di Cuneo, La Scuola Media Unificata di Alba Vida Pertini, L'Ico Manzoni di Torino, L'ico Calvino di Torino, la scuola primaria Falletti-Coppino di Torino, L'Ico S. Fruttuoso di Genova.

## **Lo scambio e la formazione**

Un altro aspetto che ci ha fatto optare per la promozione a tutto campo di questa esperienza è stata la possibilità di scambio tra docenti e con i ragazzi di altre scuole. Riteniamo infatti che lo scambio, l'attesa, il desiderio di conoscersi, passarsi idee, strategie e possibilità didattiche diverse attorno al focus centrale che resta sempre quello dei ragazzi e del loro mondo sia un elemento di importante arricchimento per tutta la scuola e ricaduta sul quotidiano. Quindi un primo passo in questo senso è stato fatto con la decisione di inviare un docente per l'istituto ad un corso di formazione promosso da Bimed per l'area del Nord Italia per ampliare l'orizzonte di scuola e per cominciare a tessere relazioni con altri insegnanti del territorio.

Da questa prime serie di incontri mensili molto intensi e fruttuosi nasce l'idea di creare un momento di scambio tra classi di ragazzi che hanno scritto insieme in una sorta di gemellaggio.

## **L'interdisciplinarietà**

Il progetto si basa su due presupposti fondamentali: l'interdisciplinarietà, perché il tema trattato coinvolge tutte le discipline e tutte le classi, e la didattica laboratoriale.

E qui è necessaria una premessa in grado di spiegare lo svolgersi dell'intero percorso didattico. La nostra è una scuola piccola, con poche risorse e con nessuna risorsa aggiuntiva. Quindi perseguire la didattica laboratoriale in senso stretto era impossibile. Abbiamo perciò portato i laboratori all'interno della didattica curricolare, nelle classi in parallelo, integrati nella programmazione delle singole discipline.

Ciò ha reso possibile, con il solo personale assegnato, di proporre percorsi didattici più articolati, integrando le competenze specifiche dei singoli, inserendo naturalmente nella didattica quotidiana la tematica e le varie attività proposte, sfruttando attività curricolari e consolidate nella scuola media (la lettura espressiva in primis) in maniera meno convenzionale

## **Il tema centrale della legalità e della cittadinanza attiva**

Crediamo infatti che educare alla legalità ed alla cittadinanza attiva, in questo quadro sociale sia imprescindibile. La modalità principale è soprattutto quella di riflettere, discutere e promuovere scelte e stili di vita onesti e corretti tra i ragazzi partendo da aspetti semplici e concreti.

Questo è il tema di fondo ricorrente e che sostiene tutta l'azione educativa della staffetta definita dal Presidente della Repubblica, che ha pubblicamente lodato questa azione educativa,

“un prezioso momento di riflessione e di confronto costruttivo sul tema di una coesione sociale da ricostruire intorno ai valori della democrazia, del rispetto delle regole, della convivenza civile.” (estratto dal messaggio di Sua Eccellenza l'On. Pietro Grasso Presidente del Senato della Repubblica del 17 luglio 2013)

## **Cos' è in concreto la staffetta di scrittura creativa?**

“La Staffetta di Scrittura Creativa è un'azione che mira a sostenere e diffondere le attività di scrittura delle scuole, offrendo ai bambini, ai ragazzi e ai giovani l'occasione di raccontarsi, di conoscersi e di crescere attraverso le invenzioni della scrittura, le emozioni della lettura, il valore del confronto con gli scrittori degli incipit, la rilevanza dell'esercizio nelle classi, le opportunità formative che collegano la Staffetta a tutte le discipline scolastiche, le occasioni evolutive derivanti dagli scambi scolastici e dalle visite di istruzione formativa, per citare solo alcuni dei valori aggiunti dell'azione. Ogni staffetta (per staffetta si intende l'insieme delle squadre che scrivono uno dei racconti dell'annuale raccolta) è composta da dieci squadre dello stesso grado di scuola e livello di classe. Le squadre che compongono ciascuna staffetta raggiungono il traguardo collaborando tra loro alla realizzazione, capitolo dopo capitolo, di un racconto a partire da un'idea-guida (incipit di uno scrittore scritto in relazione al tema annuale della Staffetta). (estratto dal sito Bimed)

### **...un tema da cui partire...**

Ogni anno la staffetta ha un tema centrale: quest'anno si giocava sugli sport, il rispetto delle regole e la corretta competizione sportiva abbinato alla contemplazione e alla meraviglia per ciò che ci sta intorno, invitando i ragazzi ad essere corretti e leali ed insieme provare a guardare anche le cose più semplici e che a prima vista possono parere banali con occhi nuovi, attenti e curiosi.

“Recuperare il valore della meraviglia e dell'ammirazione, ritrovare una dimensione del *guardare* e la capacità di sentire il *sensò* del pensiero, della visione interiore...Rispettare il tempo e lo spazio di cui siamo parte”. (estratto dal sito Bimed)

### **..con la lettura come fonte di ispirazione..**

Abbiamo unito le nostre passioni: la lettura di libri sugli sport e la legalità e la riflessione in classe su queste importanti tematiche come azione iniziale. Abbiamo incominciato leggendo le storie dello scorso anno e riproducendo le copertine e creando delle piccole recensioni sonore da inserire sul sito che stavamo creando per raccogliere tutte le esperienze intorno alla scrittura creativa. La riflessione si è poi ampliata leggendo testi che propongono storie di ragazzi che praticano sport, dalla serie delle cipollina (una squadra di calcio di ragazzi) alla serie dedicata al rugby ed ai suoi valori di Andrea Pau, al più popolare Buuuuu!! di Luigi Garlando e Balotelli. Non abbiamo disdegnato neanche alcune letture più “classiche” sul pregiudizio, l'accettazione delle diversità e l'accoglienza tra ragazzi come “L'occhio del lupo” di Pennac e “La storia di una gabbianella e del gatto che le insegnò a volare” di Luis Sepulveda.

### **...la scrittura come azione che avvicina..**

Quindi abbiamo seguito il percorso di nove staffette diverse inserendo le nostre nove classi in nove percorsi in giro per l'Italia e il Libano. Una classe poi ha partecipato ad un progetto sperimentale di formazione per i docenti dell'area del nord Italia con un percorso multimediale legato alla creazione di musica e piccoli prodotti multimediali attorno al nucleo centrale della scrittura.

Il fatto di scrivere insieme nella varie staffette ci ha reso consapevoli della ricchezza e dell'importanza di un percorso che avvicina a accomuna classi e realtà diverse.

### **...Il filo rosso...**

Il filo rosso, o meglio i fili rossi che hanno guidato tutta la riflessione sono stati la lettura dei testi, in parallelo molte classi, ed il rapporto diretto con i tutor delle staffette, che hanno guidato, consigliato e corretto il tiro della scrittura dei nostri capitoli. Quindi lo svilupparsi della storia, atteso ogni quindici giorni e commentato e ripensato dai ragazzi.

Anche l'incontro con gli autori e la presenza di Carlo Frilli per il percorso Giallo in biblioteca si è rivelato importante per sostenere l'azione educativa con i ragazzi di tutte le classi. L'attività di scrittura anche a distanza, sul tema delle favole ha favorito l'integrazione tra pari all'interno dell'ambiente classe.

### **Le attività:Il lavoro nelle classi**

Quasi tutte le classi dell'istituto hanno partecipato alla staffetta. Due classi hanno seguito un percorso di scrittura creativa sulla favola promosso da un circolo didattico di Enna, ed un percorso sulla creazione di un giallo a partire da un incipit molto reale di ambientazione all'interno della scuola. Questo per la prima fase delle attività. Ad anno iniziato l'esigenza di condividere, creare, scrivere, disegnare, cantare, si è fatta più urgente e così la scuola intera ha iniziato la seconda fase del percorso che consisteva nel dare sostanza al percorso di gemellaggio con altre classi a partire dalle gite scolastiche per andare a trovare "i compagni di scrittura" ad ipotizzare a scuola una giornata speciale per accogliere le classi che venivano a trovarci. L'organizzazione complessiva di questi eventi ci ha assorbito in attività molteplici e molto diverse tra loro come diventare guide turistiche per promuovere la propria città o per far vedere la mostra degli elaborati agli altri ragazzi, progettare e organizzare in concreto attività spazi e tempi per ospitare agevolmente altri ragazzi sul nostro territorio.

## **La staffetta delle staffette**

Abbiamo perciò inventato e creato, sulla falsa riga di un gioco dell'oca e dopo aver sperimentato il gioco proposto dalla Salani "lettori si diventa" un gioco centrato sulle storie delle nostre staffette coinvolgendo i ragazzi nell'avventura di inventare domande sugli sport, sulle storie scritte insieme, prove di abilità che "pescavano" dalle varie discipline (disegno, italiano, scienze o lingue straniere...) realizzare fisicamente il gioco, compreso di dadi e caselle colorate (e qui l'aiuto dei colleghi di arte e tecnologia è stato fondamentale) imparare a gestirlo in autonomia diventando giudici o lettori, scrivere il regolamento, provare a stendere su un telone di quattro metri per tre il gioco e cimentarsi con i compagni e i ragazzi delle classi in visita a Genova.

## **Scrivere insieme: una canzone scritta dai ragazzi**

L'idea era semplice: a partire dal tema centrale della staffetta di quest'anno scrivere, o meglio riscrivere il testo di una canzone facile e conosciuta da tutti in modo che nei momenti di incontro ci fosse la possibilità di cantare insieme. Così i ragazzi di una prima ci hanno provato, riflettendo sul significato della parola contemplazione, usando giochi di parole, rime, ritornelli musicali e ogni strumento possibile per rendere questo testo vivace e fresco, insomma a loro misura. Hanno inciso la canzone "scrivere insieme" e l'hanno proposta alle altre classi in giro per l'Italia.

## **Il video blog della staffetta**

All'interno del percorso la classe che seguiva il percorso di formazione ha potuto esprimere meglio il proprio punto di vista sulla staffetta attraverso un video blog girato dai ragazzi via via che il percorso procedeva. Questo strumento ha consentito di sperimentare più possibilità espressive contemporaneamente: il video, la grafica, il sonoro, la scrittura.

## **Il video clip "la canzone del ciclista"**

All'interno del percorso multimediale per il Nord Italia i ragazzi hanno proposto di girare un videoclip su una canzone da loro composta. Questa attività, che si è rivelata da subito piuttosto complessa, ha messo alla prova i ragazzi sul fronte della progettazione, della creazione di testi musicali, dell'organizzazione degli spazi e dei tempi musicali e scenici per creare le coreografie, sul fronte della regia, della gestione delle immagini e del video.

## **Le gite**

Le classiche gite di fine anno hanno acquisito così valori diversi: la mattina ci si incontrava, si sperimentava, a vari livelli, la scrittura creativa, poi il pomeriggio, dopo aver mangiato assieme, si andava in giro per la città con guide d'eccezione, si giocava nei giardini cittadini, si organizzavano piccole attività insieme per il puro gusto di conoscersi. Anche i docenti hanno potuto scambiarsi idee, progetti e strategie.

## **Il gemellaggio**

Uno dei significati principali del gemellaggio era proprio questo: cimentarsi in un modo poco tradizionale con la scrittura creativa promuovendo un'azione di democrazia e di cittadinanza attiva accogliendo altri ragazzi.

Tre giornate a Maggio ( 22-28 e 29) per accogliere dieci classi diverse.

Abbiamo accolto ragazzi della scuola media di Torino Cuneo e ragazzi della scuola primaria ( di classe quarta) di Torino e di S. Fruttuoso che, come la nostra scuola partecipavano alla staffetta.

All'interno della mattinata abbiamo giocato con la staffetta delle staffete, abbiamo cantato, abbiamo suonato ( ogni giorno un piccolo concerto), abbiamo incontrato gli autori, abbiamo consegnato i libretti, il frutto di tanto lavoro insieme, abbiamo mangiato insieme, e abbiamo creato piccoli percorsi in giro per la nostra città per le classi ospitate.

## **La mostra**

I lavori di tutte le classi sono confluiti in una mostra sulle scale della scuola che aveva, come sono d'eccezione, la voce del coro " andante con brio" nato dalle mamme della scuola che ha cantato accompagnando dall'alto con la voce la visita alla mostra. I ragazzi hanno fatto da guida ai compagni e ai propri genitori nella visita.

### **I ragazzi protagonisti in prima persona**

Altra caratteristica costante del progetto è stata quella del lavoro in autonomia, che aiuta a crescere perchè significa prendersi la responsabilità di portare a termine un compito che è un servizio per la collettività. I ragazzi in questo riescono sempre a stupirci per la serietà e l'impegno con cui portano a termine il lavoro, concentrati e attenti nel fare insieme.

### **...le famiglie, il valore aggiunto**

Le famiglie dei ragazzi sono state coinvolte nel progetto con diverse attività ad hoc cogestite con un gruppo di genitori.

In primis la creazione di tre audio libri parlati con le storie della staffetta scorso anno: questa attività, in collaborazione con ADOV ha consentito di mettere a disposizione di ragazzi ipovendenti o con disturbi dell'apprendimento dei libri di lettura. In particolare questi audio libri parlati sono confluiti sia nel sito complessivo di BIMED per le classi che ne vogliono usufruire all'interno dei percorsi di scrittura creativa, sia nella biblioteca nazionale per ragazzi con disturbi dell'apprendimento ( dislessia e disgrafia) gestita dall'ADOV di Pavia.

Questo ha consentito di favorire un approccio più favorevole alle difficoltà degli alunni dsa , favorendo inoltre tra le famiglie reti di conoscenza e di vicinanza e supporto reciproco.

Questa attività svolta in parallelo ai momenti di scrittura dei ragazzi ha avvicinato anche le famiglie al percorso complessivo sostenendo ed incoraggiando i propri figli.

L'aiuto delle famiglie si è rivelato prezioso sia per le attività di documentazione del progetto sia per il supporto fornito con gioia nelle giornate di gemellaggio per le quali sono state a tutti gli effetti parte integrante della progettazione.

### **...senza dimenticare i più fragili**

Le attività di sostegno agli alunni più fragili sono state integrate nel sistema delle attività proposte. Il tipo particolare di approccio alle difficoltà dei dsa ha incrementato la cultura di supporto e l'utilizzo degli strumenti compensativi tra i docenti, favorendo l'integrazione effettiva di questi studenti.

### **...con la tecnologia che diventa un vantaggio**

Le attività del progetto utilizzano in modo più ampio, consapevole e poco convenzionale le Tic all'interno della didattica quotidiana nella scuola. In particolare i ragazzi hanno collaborato nella creazione e gestione del sito complessivo "scrivere insieme". Questo ha consentito di incrementare nei ragazzi le competenze informatiche ed amplierà la loro rete di scambio e conoscenza con altre realtà del territorio.

### **..e per finire**

L'idea di promuovere questa didattica e farla conoscere ad altre realtà del territorio, approfondendo lo scambio, le visite ed i contatti avviati quest'anno.